



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

4 - 6 maggio 2019

ARGOMENTI:

- Vivicittà: domenica 5 maggio la corsa dei diritti ha fatto tappa a Rebibbia. Il servizio del Tg2 Rai
- Uisp e Conad a Salerno per la prima tappa della nuova edizione del Grande Viaggio Insieme
- Il caso Semenya su Gazzetta dello sport: "Io continuerò a correre e lottare..."; Il monito dell'Associazione Medica Mondiale che critica la IAAF
- Noel, ruandese vince la maratona di Trieste "E' giusto che tutti possano correre" su Corriere della sera
- Il Giro d'Italia entra negli e-Sports

Uisp dal territorio:

- Calcio: sabato 4 maggio al via gli ottavi di finale della Coppa Salento Uisp 2019
- A Napoli parte il progetto contro l'obesità con Uisp Napoli e l'ordine dei Medici partenopeo
- Domenica 5 maggio la VI Giornata del trofeo Iron Master Uisp

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

gNews

giustizia newsonline

Quotidiano del Ministero della giustizia

[Home](#) / [Rieducazione](#) / [Vivicittà](#), la corsa della solidarietà fa (doppia) tappa a Rebibbia

Vivicittà, la corsa della solidarietà fa (doppia) tappa a Rebibbia

4 Maggio 2019

• di [Gianni Parlatore](#)



Lo sport, e la corsa in particolare, come veicolo di inclusione ed educazione. Questo il senso dell'iniziativa promossa e organizzata dall'Unione Italiana Sport Per tutti. In programma un doppio appuntamento nell'istituto penitenziario romano di Rebibbia: domenica 5 maggio si correrà nel Nuovo Complesso maschile e mercoledì 8 maggio in quello femminile.

Alla gara di domani nella sezione maschile prenderanno parte 150 detenuti, più un centinaio di atleti che parteciperanno dall'esterno, con il contributo del Gruppo delle Fiamme Azzurre di atletica leggera. Il via verrà dato alle ore 10 e i concorrenti saranno impegnati in due percorsi, uno competitivo di 12 chilometri e

l'altro non competitivo di 4 chilometri. Saranno presenti anche Rosella Santoro, direttrice dell'Istituto penitenziario, Angelo Diario, presidente della Commissione Sport del Comune di Roma e Gabriella Stramaccioni, garante dei detenuti di Roma.

All'evento nel carcere di Rebibbia femminile parteciperanno, invece, circa sessanta persone detenute divise in sei squadre ciascuna di dieci atlete, dando così vita a una staffetta. Ciascuna partecipante coprirà la distanza di Km. 1,1. La partenza della manifestazione podistica è in programma per le ore 15.

La corsa si è già svolta in diversi istituti penali minorili del Paese.

Il calendario delle prossime corse previste:

REGGIO EMILIA, Casa circondariale, 8 maggio

ALESSANDRIA, Casa di reclusione "San Michele", 10 maggio

GENOVA: Casa circondariale di Genova "Marassi", 15 maggio

CREMONA: Casa circondariale di Cremona, 18 maggio

PARMA, Istituto penitenziario di Parma 31 maggio



Vivicittà nelle carceri, la corsa dei diritti parte da Roma

Anche quest'anno Vivicittà si conferma la corsa più grande del mondo: la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, dopo aver invaso le strade di tutta Italia, prosegue nelle carceri col suo messaggio di sport e solidarietà. Doppio appuntamento al penitenziario romano di Rebibbia: il 5 maggio nel maschile, l'8 al femminile

04 maggio 2019 - 12:44

ROMA - Anche quest'anno Vivicittà si conferma la corsa più grande del mondo: la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, dopo aver invaso le strade di tutta Italia, prosegue nelle carceri col suo messaggio di sport e solidarietà. A Roma si annuncia un doppio appuntamento nell'istituto penitenziario di Rebibbia: domenica 5 maggio si correrà nel Nuovo Complesso maschile e mercoledì 8 maggio in quello femminile. E' quanto si legge in una nota.

Vivicittà nel Nuovo Complesso maschile di Rebibbia si terrà domenica (ingresso da via Raffaele Majetti, 70) e vedrà la partecipazione record di 150 detenuti, più un centinaio di atleti che parteciperanno dall'esterno, con il contributo del Gruppo delle Fiamme Azzurre di atletica leggera. Il via verrà dato alle ore 10 e i concorrenti saranno impegnati in due percorsi, uno competitivo di 12 chilometri e l'altro non competitivo di 4 chilometri. Saranno presenti, tra gli altri: Rosella Santoro, direttrice dell'Istituto penitenziario; Angelo Diario, presidente della Commissione Sport del Comune di Roma; Gabriella Stramaccioni, garante dei detenuti di Roma.

Vivicittà nel carcere di Rebibbia femminile si terrà invece mercoledì e parteciperanno circa sessanta persone detenute, divise in sei squadre ciascuna di dieci atlete, che daranno vita a una staffetta.

Ciascuna partecipante coprirà la distanza di Km. 1,1 e il via alla manifestazione podistica verrà dato alle ore 15.

L'Uisp, prosegue la nota, ha un rapporto molto proficuo con l'amministrazione della giustizia e realizza da decenni attività sportive all'interno degli istituti del nostro Paese. La qualità della vita in carcere è un tema che passa anche attraverso la possibilità di praticare sport e da queste esperienze educative nascono progetti ponte tra dentro e fuori, per la riabilitazione e l'inclusione dei detenuti nella società civile. Magari passando per una palestra, una piscina, un campo da calcio. Vivicittà nelle carceri non si fermerà a Rebibbia. Questo è il calendario delle prossime corse previste:

Reggio Emilia - Casa circondariale - 8 maggio;

Alessandria - Casa di reclusione 'San Michele' - 10 maggio;
Genova - Casa circondariale di Genova 'Marassi' - 15 maggio;
Cremona - Casa circondariale di Cremona - 18 maggio;
Parma - Istituto penitenziario di Parma - 31 maggio. (DIRE)

© *Copyright Redattore Sociale*



legacoop sociali quotidiano online

nelPaese.it



Fon.Coop
Cooperare è formare

LA FORMAZIONE ATTIVA IL LAVORO

☎ 800.912.429
✉ segreteria@foncoop.coop
🌐 www.foncoop.coop

(/component/banners/click/6)

Sei qui: Home (/) / Sport sociale (/sport-sociale)

/ LA CORSA DEI DIRITTI NEL CARCERE DI REBIBBIA: DAL 5 ALL'8 MAGGIO ECCO VIVICITTÀ



(/media/k2/items/cache/3197717a6ab951cf172d66325e45c156_XL.jpg)

LA CORSA DEI DIRITTI NEL CARCERE DI REBIBBIA: DAL 5 ALL'8 MAGGIO ECCO VIVICITTÀ In primo piano

Scritto da **Redazione** Mag 03, 2019 [Stampa \(/sport-sociale/item/8128-la-corsa-dei-diritti-nel-carcere-di-rebibbia-dal-5-all-8-maggio-ecco-vivicitta?tmpl=component&print=1\)](#) [Email \(/component/mailto/?](#)

tmpl=component&template=ts_dailytimes&link=9a4c486a2d75a75f316e432de75389458b0f77d5) : 0 commenti (/sport-sociale/item/8128-la-corsa-dei-diritti-nel-carcere-di-rebibbia-dal-5-all-8-maggio-ecco-vivicitta#itemCommentsAnchor)

Anche quest'anno Vivicittà si conferma la corsa più grande del mondo: la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, dopo aver invaso le strade di tutta Italia, prosegue nelle carceri col suo messaggio di sport e solidarietà. A Roma si annuncia un doppio appuntamento nell'istituto penitenziario di Rebibbia: domenica 5 maggio si correrà nel Nuovo Complesso maschile e mercoledì 8 maggio in quello femminile. Inoltre l'8 maggio si correrà anche nel carcere di Reggio Emilia.

Vivicittà nel Nuovo Complesso maschile di Rebibbia si terrà domenica 5 maggio (ingresso da via Raffaele Majetti, 70) e vedrà la partecipazione record di 150 detenuti, più un centinaio di atleti che parteciperanno dall'esterno, con il contributo del Gruppo delle Fiamme Azzurre di atletica leggera. Il via verrà dato alle ore 10 e i concorrenti saranno impegnati in due percorsi, uno competitivo di 12 chilometri e l'altro non competitivo di 4 chilometri. Saranno presenti, tra gli altri: Rosella Santoro, direttrice dell'Istituto penitenziario; Angelo Diario, presidente della Commissione Sport del Comune di Roma; Gabriella Stramaccioni, garante dei detenuti di Roma.

Vivicittà nel carcere di Rebibbia femminile si terrà mercoledì 8 maggio, parteciperanno circa sessanta persone detenute e saranno divise in sei squadre ciascuna di dieci atlete, che daranno vita ad una staffetta. Ciascuna partecipante coprirà la distanza di Km. 1,1 e il via alla manifestazione podistica verrà dato alle ore 15.

L'Uisp ha un rapporto molto proficuo con l'amministrazione della giustizia e realizza da decenni attività sportive all'interno degli istituti del nostro paese. La qualità della vita in carcere è un tema che passa anche attraverso la possibilità di praticare sport e da queste esperienze educative nascono progetti ponte tra dentro e fuori, per la riabilitazione e l'inclusione dei detenuti nella società civile. Magari passando per una palestra, una piscina, un campo da calcio.

Vivicittà nelle carceri non si fermerà a Rebibbia. Questo è il calendario delle prossime corse previste:

REGGIO EMILIA, Casa circondariale, 8 maggio

ALESSANDRIA, Casa di reclusione "San Michele", 10 maggio

GENOVA: Casa circondariale di Genova "Marassi", 15 maggio

CREMONA: Casa circondariale di Cremona, 18 maggio

PARMA, Istituto penitenziario di Parma 31 maggio



Publicato in

Sport sociale (/sport-sociale)

Tagged under

vivicittà, rebibbia, roma, uisp, sport sociale, diritti, corsa, maggio
 (/details/itemlist/tag/vivicittà,%20rebibbia,%20roma,%20uisp,%20sport%20sociale,%20diritti,%20corsa,%20maggio)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto

320 volte

Lultima modifica Venerdì, 03 Maggio 2019 13:15



Redazione



L'Uisp sulla Rai con il servizio del
Tg2 - Rai2, di Dorianara Laraia su Vivicittà a Rebibbia, in onda
domenica 5 maggio nell'edizione delle 13.00

3 maggio 2019

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

CONAD GRANDE VIAGGIO, TAPPA A SALERNO



3 maggio 2019

Nell'area compresa tra Salerno e Napoli il cuore dell'industria conserviera del pomodoro Conad ha deciso di fissare il primo appuntamento dell'edizione 2019 del Grande Viaggio Insieme, che si tiene fino a domani nel capoluogo campano e affronta quest'anno il tema delle filiere agroalimentari. Non è difficile immaginare perché il pomodoro in scatola sia tra i principali ambasciatori del tricolore all'estero. L'Italia è il secondo trasformatore al mondo dell'ortaggio, e il primo esportatore di polpe e pelati. Su circa 38 milioni di tonnellate di prodotto che ogni anno sul pianeta vengono destinate alla trasformazione, ben 5,5 sono coltivate e lavorate nel Belpaese. E di queste, circa il 60 per cento è destinato ai mercati esteri. Per la tappa salernitana Conad ha affidato all'istituto di ricerca Aaster il compito di realizzare uno studio di tipo socio-economico sul comparto e sulle dinamiche che ne regolano il funzionamento, individuandone criticità, potenzialità e buone pratiche da imitare. Il lavoro sarà presentato oggi nel corso della tavola rotonda Dialoghi con le meraviglie del Paese al Teatro Augusteo, dove si partirà con il racconto delle evidenze emerse dall'indagine Aaster. Ricchissimo l'elenco dei contributi.

Dopo i saluti di apertura del sindaco Vincenzo Napoli, coordinati dalla giornalista Marianna Aprile, si confronteranno sul palco l'amministratore delegato di Conad Francesco Pugliese, il sociologo e direttore Aaster Aldo Bonomi, il presidente Regione Campania Vincenzo De Luca. A raccontare la loro esperienza ci saranno Giuseppe Pagano, vice presidente del Consorzio NCO (Nuova Cooperazione Organizzata), Fabio Palo direttore commerciale di Finagricola, Antonio Ferraioli presidente e amministratore delegato de La Doria Spa e presidente Anicav (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali di Confindustria) e Ettore Prandini presidente nazionale di Coldiretti. Saranno poi proiettati gli interventi video di Francesco Mutti, amministratore delegato della nota azienda di conserve, e di Giuseppe Savino, tra i fondatori di VaZapp, startup rurale di Foggia, esempio virtuoso di valorizzazione della filiera e di innovazione. Presenti anche gli studenti dell'istituto Alberghiero Roberto Virtuoso, con il dirigente scolastico Gianfranco Casaburi che avranno modo di esporre i progetti attivati a scuola. La serata proseguirà con una piccola degustazione di prodotti Sapori&Dintorni e con il concerto dal maestro Peppe Vessicchio e i Solisti del Sesto Armonico.

«Quello del pomodoro è uno dei comparti più rappresentativi dell'agroalimentare italiano, che coinvolge qualcosa come 160 mila persone lungo tutta la filiera. Come dimostra l'indagine che Conad ha commissionato all'istituto di ricerca Aaster, il settore presenta ancora molte criticità, e molto resta ancora da fare per risolvere inefficienze ed eliminare gli abusi, nonostante l'impegno crescente portato avanti da diversi soggetti», annota l'amministratore delegato di Conad Francesco Pugliese. «Con questo studio Conad vuole però mettere l'accento su ciò che di buono è stato fatto fino a oggi e su ciò che funziona, mostrando che gli attori possono mettere in pratica soluzioni sostenibili per creare valore lungo tutti gli anelli della catena, dal campo allo scaffale». Per la sua indagine Aaster ha intervistato grandi aziende, cooperative, coltivatori e trasformatori, e oltre a scattare una fotografia della filiera ha raccolto pareri e buone pratiche, scavando a fondo tra i problemi di un settore assai complesso. Un comparto dove pesano la piaga del caporalato, ma anche l'incapacità per molte organizzazioni di produttori, di pianificare le produzioni e creare sistemi mutualistici per gli associati, utilizzando correttamente lo strumento dei finanziamenti comunitari. A queste grandi questioni si sommano altri temi, come la stagionalità del prodotto, o l'incapacità cronica dei produttori, specie nel Mezzogiorno, di abbandonare posizioni individualistiche per trovare piani d'azione comuni, meno costosi e più efficienti e sostenibili.

Indagando e raccogliendo le testimonianze sul campo, Aaster ha però trovato proposte ed esperienze positive, la dimostrazione concreta che con volontà, idee e impegno i grandi ostacoli che frenano uno sviluppo più equilibrato della filiera si possono superare. Ne sono un esempio i diversi progetti locali avviati nel Sud Italia per ridurre l'impatto del caporalato, come Lavoro senza frontiere, il piano di integrazione dei lavoratori migranti nato in Capitanata dall'accordo tra la multinazionale Princes Industrie Alimentari di Foggia e la Caritas, che ha contribuito a stabilizzare una parte dei braccianti agricoli immigrati nel processo di trasformazione industriale. O le storie di cooperazione e inclusione come quella di Nco, consorzio d'impresе sociali che opera nel settore agricolo nelle terre di Gomorra, dando lavoro a ragazzi con disagio psichico. Un caso virtuoso di collaborazione e valorizzazione della filiera è invece quello del foggiano Va'Zapp piattaforma di incontro tra agricoltori, aspiranti agricoltori, aziende ed esperti del settore, che ha l'obiettivo di dare vita a progetti di valorizzazione per i prodotti del territorio e promuovere servizi innovativi.

Anche la tecnologia può diventare elemento su cui costruire una filiera più trasparente, più equa e più sostenibile dal punto di vista economico e sociale. E sono proprio i protagonisti del comparto a proporre spunti interessanti sulle soluzioni da intraprendere, dalle "etichette narranti" all'utilizzo di tecnologie che forniscono garanzia di tracciabilità.

Stampato da Ottopagine.it



Conad, grande successo per "il viaggio insieme" a Salerno

La tre giorni tra cooking show, attività sportive, musica e confronto sulla filiera agroalimentare

Articolo pubblicato domenica 5 maggio 2019 alle 22.31



Salerno. La parola d'ordine è "creare valore". Espressione che Conad ha fatto propria nella tre giorni che dal 2 al 4 maggio ha organizzato a Salerno nell'ambito del "grande viaggio insieme" promosso in giro per l'Italia. Dalle gare di gastronomia con gli studenti protagonisti ai concerti de "I solisti del Sesto Armonico" diretti nientemeno che dal celebre maestro Peppe Vessicchio, passando per un momento di confronto al teatro Augusteo con istituzioni e protagonisti della filiera, oltre ai cooking show e attività sportive in giro per la città.

Nella provincia D'Arechi riflettori puntati sulla filiera del pomodoro, settore nel quale l'Italia è secondo produttore al mondo. E il salernitano offre un contesto fondamentale per l'industria conserviera dell'ortaggio.

«Mantenere l'italianità dei prodotti sugli scaffali è un impegno che ci siamo assunti ancor prima che i clienti ne facessero un elemento di scelta nel fare la spesa, ponendo attenzione alla qualità di ciò che viene portato in tavola e al rispetto di tutta quanta la filiera», le parole del direttore generale di PAC 2000A Danilo Toppetti.

«E' un equilibrio che Conad sostiene da sempre con professionalità, competenza e con un valido modello imprenditoriale. Un modello che pone la persona e il territorio al centro e ha una solida base di valori condivisi e applicati nel quotidiano da Conad e dai suoi soci. Punto di partenza del nuovo tour è la crescita e di come poter crescere bene insieme ed in quest'ottica si è parlato di produzione di valore, sostenibilità in termini economici, sociali e ambientali».

Un "viaggio", quello del colosso della grande distribuzione, che a Salerno come altrove ha significato anche un confronto diretto con le persone, per favorire le occasioni di confronto e di relazione.

Il teatro Augusteo ha ospitato la presentazione dell'indagine commissionata da Conad all'istituto di ricerca Aaster. La filiera del pomodoro presenta non poche criticità ma anche notevoli opportunità. Ed è su questo che bisogna puntare per rafforzare uno degli aspetti che sta maggiormente a cuore a Conad: il rapporto con il territorio, non solo con un consumatore - si è detto a più riprese - sempre più informato e dunque esigente.

Riportate dunque le esperienze di grandi aziende, cooperative, coltivatori e trasformatori: un dibattito a più voci su buone pratiche, problemi (a cominciare dal caporalato) e altri temi decisivi come la stagionalità del prodotto, le difficoltà nel far passare un piano d'azione comune specialmente tra i produttori meridionali.

Il presidente Claudio Alibrandi, il direttore marketing Giuseppe Zuliani alcuni dei protagonisti di Conad. Ma a Salerno sono stati presenti anche il sindaco Enzo Napoli, e il presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini, solo per citarne alcuni.

Conad, insomma, continua a credere - e investire - su Salerno e la Campania. Un'opportunità importante per la filiera agroalimentare e, in particolare, per l'agroalimentare in generale. Che il territorio deve cogliere appieno.

Qualche numero:

PAC2000A, una delle sette cooperative aderenti al Consorzio nazionale Conad, ha chiuso il 2017 con un fatturato che ha superato i 3 miliardi di euro. Consolidata anche la quota di mercato, 23,92% (Fonte: rielaborazione GNLC II° semestre 2017 - nel Lazio, la quota di mercato è in condivisione con Conad del Tirreno per le province di Roma e Viterbo). Sono 1.200 i punti di vendita in attività pari ad una superficie di 678.285mq, cui si aggiungono 28 parafarmacie, 9 distributori di carburanti, 7 Pet Store, 2 corner Ottico. I soci imprenditori a fine 2017 sono 881. Il piano strategico di sviluppo 2018-2020 è supportato da 335 milioni di euro d'investimenti finalizzati a nuove aperture e all'ammodernamento della rete di vendita.

Nel 2018 sono previsti 21 nuovi negozi per una superficie di 26.580 mq e un investimento di 70 milioni di euro. Il forte radicamento territoriale dei soci e il sostegno alle economie locali sono punti qualificanti dell'attività di PAC: con 2.534 fornitori locali sviluppa un fatturato di oltre 1.048 milioni di euro a cui si aggiunge il valore delle ricadute sull'indotto locale.

PAC 2000A Conad in Campania

PAC 2000A Conad chiude il bilancio 2017 con un fatturato delle società del Gruppo in Campania di 715,8 milioni di euro (+5,14 per cento rispetto al 2016). La quota di mercato sale al 18,51 per cento (fonte: GNLC, II semestre 2017). In Campania PAC 2000A Conad è presente con 340 punti di vendita: 3 Conad Ipermercato, 24 Conad Superstore, 147

Conad, 104 Conad City, 46 Margherita, 3 store Saponi&Dintorni e 13 discount Todis. In regione il Gruppo ha sottoscritto accordi di fornitura con 663 fornitori locali, per un fatturato di 233,1 milioni di euro, valorizzando le eccellenze del territorio, garantendo ai clienti qualità e freschezza, e producendo un minore impatto ambientale grazie alla promozione della filiera corta.

Registrazione del Tribunale di Avellino n. 331 del 23/11/1995 Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 4961
© Riproduzione Riservata – Ne è consentita esclusivamente una riproduzione parziale con citazione della fonte corretta www.ottopagine.it

TOFOOD
WORLD FOOD EXHIBITION

**(N) Cosa c'è di
nuovo?**

| PAD. 3
| STAND **C17-D20**

le Nature



Campo ricerca

CERCA

CERCA IN: NEWS

TUTTE LE SEZIONI

MENU

ALTRE CATEGORIE

News



Grande Viaggio Insieme Conad fa tappa a Salerno



In occasione della prima tappa dell'edizione 2019 del Grande Viaggio Insieme Conad, l'insegna ha scelto Salerno per presentare l'indagine dell'istituto di ricerca Aaster relativa al comparto del pomodoro.

Il pomodoro rappresenta uno dei pilastri della cultura gastronomica italiana, della dieta mediterranea, nonché uno dei principali simboli del made in Italy agroindustriale nel mondo ed è proprio nell'area compresa tra Salerno e Napoli che si trova il cuore dell'industria conserviera del pomodoro.

Lo studio di tipo socio economico realizzato da Aaster sarà presentato oggi nel corso della tavola rotonda "Dialoghi con le meraviglie del

Paese", che si aprirà alle 17 al Teatro Augusteo e che prevede un fitto programma di interventi e contributi.

Protagonisti saranno gli attori stessi della filiera e si parlerà dell'evoluzione del distretto, delle sfide della grande piattaforma di trasformazione del pomodoro, di esperienze, di storie di successo e percorsi d'innovazione sociale legati all'agricoltura. Inoltre, si affronteranno le questioni che attengono ai modelli di sviluppo, alle forme della rappresentanza e all'evoluzione della filiera.

03 Maggio 2019



F.lli Orsero apre un temporary shop a Milano

Fino al 28 luglio tutte le nuove referenze di frutta pronta saranno disponibili al pubblico anche all'interno del temporary store situato a Milano in Stazione Centrale, al piano binari.

Revoca cookie

Tracciabilità e trasparenza per creare valore nella filiera del pomodoro, venerdì 3 al Teatro Augusteo per il Grande Viaggio Insieme Conad.

Di **Redazione Gazzetta di Salerno** - Maggio 2, 2019



INVITO

Dialoghi con le meraviglie del nostro Paese

Venerdì 3 maggio ore 17.00
Teatro Augusteo
Piazza Giovanni Amendola - Salerno

Protagonisti del Grande Viaggio Insieme Conad 2019 sono le filiere agroalimentari, con l'obiettivo di valorizzare le produzioni e le tante eccellenze che sono il vertice del Made in Italy: integrità, trasparenza, crescita, valorizzazione del territorio in termini di sostenibilità, economie sociali e ambientali: questi gli assi al centro del dibattito in cui verranno presentati i risultati dell'indagine socio-economica commissionata da Conad ad Aaster e dedicata alla filiera del pomodoro, ortaggio simbolo della Campania, pilastro della cultura gastronomica del Belpaese, della dieta mediterranea e ambasciatore dell'Italia agroindustriale nel mondo.

Saluto di
Vincenzo Napoli, Sindaco del Comune di Salerno

Intervengono:
Francesco Pugliese, A.D. Conad
Prof. Aldo Bonomi, Sociologo, Direttore Consorzio Aaster
Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania
Antonio Ferraioli, Presidente e A.D. di La Doria Spa
Giuseppe Pagano, Vice Presidente Consorzio NCO
Fabio Palo, Presidente Finagricola

Ettore Prandini, Presidente Nazionale Coldiretti
Gianfranco Casaburi, Dirigente Istituto Alberghiero "Roberto Virtuoso" Salerno e rappresentanti degli studenti

Coordina
Marianna Aprile, giornalista di Oggi

Ore 19.30 | PICCOLA DEGUSTAZIONE SAPORI DINTORNI CONAD
in collaborazione con i soci della Compagnia degli Chef

RSVP
Segreteria Organizzativa Nicoletta Narelli
Tel. 051.264744 | nicolettanarelli@comis.it

Ore 21.00 | DIRIGE IL MAESTRO...PEPPE VESSICCHIO!
Conserto de 'I Solisti del Sesto Arronzo'

*in attesa di conferma

Il pomodoro rappresenta uno dei pilastri della cultura gastronomica italiana, della dieta mediterranea, nonché uno dei principali simboli del made in Italy agroindustriale nel mondo.

Ed è nell'area compresa tra Salerno e Napoli il cuore dell'industria conserviera del pomodoro, territorio che ha una propensione all'export superiore a quella espressa da big del food. Ed è proprio qui che Conad ha deciso di fissare il primo appuntamento dell'edizione 2019 del Grande Viaggio Insieme, che si tiene in il 2, 3 e 4 maggio nel capoluogo campano e affronta quest'anno il tema delle filiere agroalimentari.

Per la tappa salernitana Conad ha affidato all'istituto di ricerca **Aaster** il compito di realizzare uno studio di tipo socio-economico sul comparto. Protagonisti saranno gli attori stessi della filiera e si parlerà dell'evoluzione del distretto, delle sfide della grande piattaforma di trasformazione del pomodoro, di esperienze, di storie di successo e percorsi d'innovazione sociale legati all'agricoltura, e si affronteranno le questioni che attengono ai modelli di sviluppo, alle forme della rappresentanza e all'evoluzione della filiera.

Il lavoro sarà presentato **domani 3 maggio** nel corso della tavola rotonda **Dialoghi con le meraviglie del Paese** che si aprirà alle **17 al Teatro Augusteo**, dove si partirà con il racconto delle evidenze emerse dall'indagine Aaster. Ricchissimo l'elenco dei contributi.

Dopo i saluti di apertura del sindaco **Vincenzo Napoli**, coordinati dalla giornalista **Marianna Aprile**, si confronteranno sul palco l'amministratore delegato di Conad **Francesco Pugliese**, il sociologo e direttore Aaster **Aldo Bonomi**, il presidente Regione Campania **Vincenzo De Luca**. A raccontare la loro esperienza ci saranno **Giuseppe Pagano**, vice presidente del Consorzio NCO (Nuova Cooperazione Organizzata), **Fabio Palo** presidente di Finagricola, **Antonio Ferraioli** presidente e amministratore delegato de La Doria Spa e presidente Anicav (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali di Confindustria) e **Ettore Prandini** presidente nazionale di Coldiretti. Saranno poi proiettati gli interventi video di **Francesco Mutti**, amministratore delegato

della nota azienda di conserve, e di **Giuseppe Sav** [Revoca cookie](#) **atori di VaZapp**, startup rurale di Foggia, esempio virtuoso di valorizzazione della filiera e di innovazione. Presenti anche gli studenti dell'istituto Alberghiero Roberto Virtuoso, con il dirigente scolastico **Gianfranco Casaburi** che avranno modo di esporre i progetti attivati a scuola. La serata proseguirà alle 19 con una piccola degustazione di prodotti Sapori&Dintorni e alle 21 con il concerto dal maestro **Pepe Vessicchio** e i Solisti del Sesto Armonico.

Condividi:



Redazione Gazzetta di Salerno

Leonessa Semenya

«Io continuerò a correre e lottare All'inferno le cure»

LA GARA Il copione della sua recita non è nuovo. Ma, al netto di qualsiasi considerazione, si conferma entusiasmante. La campionessa olimpica e del mondo ha i capelli raccolti in un codino, gli orecchini e una collanina. Il body, scuro, è a mezze maniche, con pantaloncini da ciclista. La scarpa sinistra è bianca, quella destra nera. L'aspetto, inevitabilmente, quello di sempre: assai maschile. Il cobra, così la chiama qualcuno, parte in ottava corsia, al largo. Prima del via risponde con un saluto agli applausi del pubblico. È di poche migliaia, ma la «curva» etiopie si fa sentire, eccome. Anche per lei, di gran lunga il personaggio più atteso della serata. Fino ai 500 segue la lepre designata, Noelle Yarigo, 33enne del Benin (56"66 ai 400, solo 16/100 più lento del previsto). Poi fa da sé. E fa alla grande: transita in 1'26"56 ai 600 e, con quell'incedere fatto tutto di potenza, copre il rettilineo finale in piena spinta. Chiude migliorando il record del meeting (già suo: 1'56"61 nel 2017), con il terzo successo in Qatar e col quarto crono della carriera (i primi tre sono del 2018), a soli 73/100 dal personale siglato nel giugno scorso a Parigi, quarta prestazione mondiale all-time. L'amica Francine Niyonsaba, bu-

rundese e intersex come lei, è lontana seconda, pur in un ottimo in 1'57"75. Per Caster è il trentesimo successo consecutivo sugli 800 (l'ultimo k.o. risale al 6 settembre 2015, quando fu solo ottava al meeting di Berlino). E in Diamond League, in una serie cominciata nel 2011, resta imbattuta: venti gare (con anche un 400, un 1000 e un 1500) e altrettanti successi.

LE PAROLE Solo che adesso, per lei e per tutte coloro nella sua condizione, cioè con «diverso sviluppo sessuale», con cromosomi XY, comincia una nuova era. Da mercoledì entrerà infatti in vigore la regola voluta dalla IAAF, e appena confermata



Andrea Buongiovanni
INVIATO A DOHA (QATAR)

È difficile non provare umana compassione nei confronti di Caster Semenya. Non essere solidali con lei. Non pensare che del polverone che la circonda non sia responsabile, comunque si valuti il caso che la vede involontaria protagonista. Sulla pista del Khalifa Stadium di Doha, la sudafricana domina da regina gli 800 della prima tappa della Diamond League con un grandioso 1'54"98 e, dopo una gara che potrebbe rappresentare il suo capolinea, esprime il proprio stato d'animo con grande disponibilità e dignità. Caster è una leonessa: in pista e fuori.

dal Tas, che impedirà loro di gareggiare tra le donne in distanze comprese tra i 400 e il miglio (1609 metri). «Ho sempre fermamente creduto che c'è una via d'uscita da tutti i problemi» dice Caster in zona mista, senza rabbia né emozione, dopo aver abbracciato le avversarie, stretto loro la mano una ad una e lanciato il mazzo di fiori ricevuto in tribuna. «Se di fronte a me c'è un muro, lo salto. Continuerò a divertirmi e a vivere la mia esistenza. Continuerò ad allenarmi e a correre. Per me niente è impossibile. Credo nei valori dello sport e lo sport mi ha insegnato a lottare. La vita, a volte, ti può proporre delle difficoltà. Ma io sono credente e credo ci sia sempre un modo di risolvere tutto. Se mi sottoporro a cure mediche? All'inferno le cure, assolutamente no. Se correrò altri 5000? No, i due che ho affrontato nelle scorse settimane erano di preparazione alla stagione». In mattinata, di nuovo sotto forma di slogan, si era fatta risentire via social scrivendo: «Non si deve aver paura del fallimento, quel che si deve temere è trovarsi tra un anno nello stesso luogo in cui si è ora». Tutto molto criptico, tutto molto interpretabile a piacimento. Come il messaggio postato nelle stesse ore dalla Niyonsaba: «Se qualcuno è sufficientemente forte da farti stare male, dimostragli che lo sei altrettanto rialzandoti».

IL FUTURO Difficile prevedere quel che accadrà ora. Secondo alcune fonti, l'ipotesi di un ultimo possibile ricorso al Tribunale federale svizzero (da presentare entro fine mese) va prendendo piede. Ma è tutto da verificare. Sul web ha intanto ripreso a circolare la petizione di change.org #HandsoffCaster, #GiulemanidaCaster. A ieri sera il traguardo delle 200.000 firme era vicino. «Non so quando gareggerò la prossima volta – dice col suo vocione – non ho fatto programmi». Non sarà lei a decidere.

«Non somministrate medicine

alle atlete iperandrogene»

● Il monito dell'Associazione Medica Mondiale che critica la IAAF: «Regola basata su deboli prove figlie di un singolo studio»

INVIATO A DOHA

Il caso Semenya è destinato a tener banco molto a lungo. Anche ieri le reazioni e i commenti alla sentenza di mercoledì del Tas di Losanna hanno continuato a fioccare. Tra le prese di posizione più dure quella dell'Associazione Medica Mondiale, ente con sede a Ferney-Voltaire, in Francia, che rappresenta più di dieci milioni di medici di 124 Paesi. Conte-

stando la norma in senso etico, ha chiesto ai propri membri di non somministrare farmaci ad atlete che ne facessero richiesta per abbassare il livello naturale di testosterone. Il presidente, l'israeliano Leonid Eidelman, ha criticato la IAAF, sostenendo che «la regola si basa su deboli prove figlie di un singolo studio, molto dibattuto all'interno della comunità scientifica, e non deve essere applicata».

IN SUDAFRICA Pesante, inevi-

tabilmente, anche l'atteggiamento delle rappresentanze politiche sudafricane. Dopo la solidarietà ricevuta dal capo di stato Cyril Ramaphosa, il ministro dello sport Tokozile Xasa ha parlato di «violazione dei diritti umani e della dignità di tutte le atlete come Caster Semenya». E l'African National Congress, il partito di maggioranza, ha accusato la IAAF di «agire in un modo pregiudiziale, che divide anziché unire il mondo dello sport». Non va dimenticato che Caster, anche portabandiera all'Olimpiade di Londra 2012, in patria è considerata un modello per le generazioni più giovani. E come tale va difeso.

NEMICA-AMICA Dalla sua parte, a sorpresa, si schiera ora anche la 35enne australiana Madeleine Pape, atleta in attività sino alla scorsa stagione, che ai Mondiali di Berlino 2009, quelli che rivelarono la Semenya - d'oro a 18 anni sbucando praticamente dal nulla - ebbe parole acidissime circa il suo status dopo averla affrontata in batteria. Così come altre colleghe. «Da atleta donna — ha dichiarato nelle scorse ore — ritenevo che l'alto livello di testosterone fosse un problema. Ora mi rendo conto che la mia era una posizione fuori tempo e indifendibile. La decisione di escludere Caster è sbagliata».

Noel vince la gara delle polemiche «È giusto che tutti possano correre»

Trieste, è ruandese, ha perso 6 fratelli nel genocidio. Il divieto agli africani poi ritirato

La storia

di Riccardo Bruno

Che doveva correre a Trieste l'ha saputo una settimana fa. Dopo l'altolà agli atleti africani, i timori di sfruttamento e caporalato nell'atletica, gli organizzatori hanno capito che il rimedio era peggio del male e hanno chiamato un pugno di runner di colore. Indiscutibilmente, i migliori sulla piazza. Noel Hitimana si è presentato alla 24esima Trieste Half Marathon e ha tagliato il traguardo da solo dopo un'ora 3 minuti 28 secondi. «I veri ostacoli sono stati la pioggia e il vento. Le polemiche? Ho saputo, ma credo che sia giusto far partecipare tutti. Poi io sono contento di essere qui e di allenarmi in Italia». Ha una voce calma, quasi delicata. Risponde al telefono in inglese, sta rientrando in treno a Siena dove vive dagli inizi di aprile. Fa parte del gruppo di atleti gestiti da Enrico Dionisi, manager storico del running. Vivono in tre appartamenti

cidio, perde il padre e sei fratelli. «Non ho avuto la possibilità di crescere con loro, per fortuna ho avuto una madre bravissima». Finite le elementari è costretto ad abbandonare gli studi per le ristrettezze economiche. Ha la passione del ballo, ha un discreto talento, diventa danzatore dell'Urukereza, il balletto

nazionale. Ma quando vede la Kigali International Peace Marathon, la gara più importante della nazione, decide che il suo futuro è nella corsa. «Non una scelta scontata — aggiunge Traversi —. Il Rwanda dal punto di vista sportivo è il più europeo dei Paesi africani. I bambini giocano a calcio, fanno ciclismo, basket e volley».

I primi risultati non sono pari all'entusiasmo. Fino al 20 maggio dell'anno scorso, primo alla mezza maratona di Kigali, il sogno di una vita. Consacrazione tra gli atleti nazionali, porte aperte per gli ingaggi all'estero. «La prima gara che ho fatto in Italia è stata a Roma, 22 chilometri alla maratona», racconta. No-

el è un buon atleta, non ancora un campione. Nella Capitale ha fatto da lepre, i corridori che tirano per far fare il tempo alle star. Poi ha gareggiato in Bosnia, una 15 km in Francia e ora l'exploit a Trieste. Una gara ogni quindici giorni, a volte anche ogni settimana. Noel starà in Italia fino a giugno, poi ritornerà in autunno. In questi mesi deve ottimizzare energie e incassi. Uno come lui prende in media dai 500 ai 700 euro a competizione. A Trieste gli hanno pagato l'ingaggio, a volte in palio c'è un montepremi. «Ho letto alcune cose sbagliate — commenta il suo rappresentante Traversi —. I contratti sono depositati, c'è un tetto massimo del 15% per i manager fissato dalla laaf. Il problema è che gli atleti africani sono tanti e così la retribuzione si abbassa».

Noel ora vede il suo futuro più roseo. «Voglio vincere ancora a Kigali, questa volta nella maratona. Quando smetto mi piacerebbe fare l'allenatore. E anche riprendere a studiare». Intanto lui e gli altri quattro coinquilini ruandesi di Siena hanno chiesto soltanto una cosa al loro manager. Di stampare sulla T-shirt un logo con il numero 25 e una fiamma, per non dimenticare la strage di un quarto di secolo fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

alla mobilitazione civile di ieri mattina «Disarmiamo Napoli»

«E la mia famiglia con il resto schito»

«E la mia famiglia con il resto schito»

Nasce il Giro virtuale

Sfidate Nibali nella crono di Bologna

Giulio Di Fec
Luca Gialanella

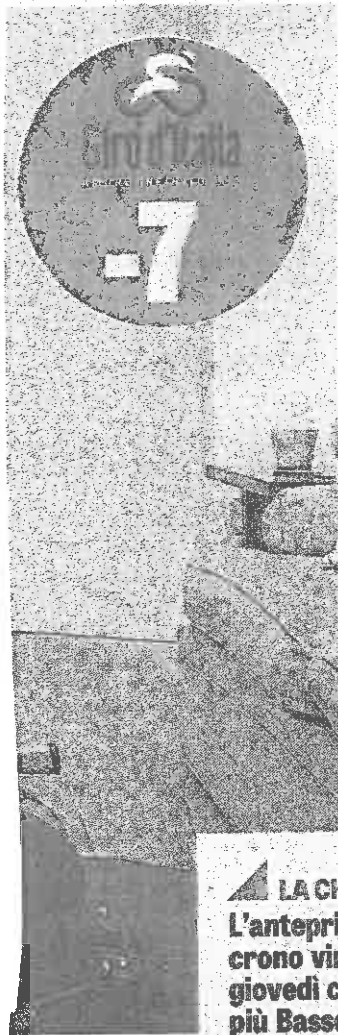
Il Giro sfonda la porta del futuro. Non solo con le scelte tecniche che, per esempio, nel 2018 hanno portato la corsa Gazzetta in Israele, prima Grande Partenza al di fuori dell'Europa. Stavolta il caro vecchio Giro, nato nel 1909 e sempre più arzilla, entra nella stanza degli eSports, il mondo competitivo dei videogiochi: in sella alla bicicletta, ma davanti al computer di

casa, sulla propria bici equipaggiata con rulli smart, intelligenti. L'anteprima giovedì nei saloni del Circolo Ufficiali di Bologna: alle 14, quattro professionisti, in gara con i quattro team Professional invitati (Androni, Bardiani, Nippo e Israel), partiranno a un minuto dall'altro per pedalare sulla cronometro inaugurale da Piazza Maggiore al Santuario di San Luca, in programma sabato. Sono 8 chilometri con punte del 16% negli ultimi due. A loro si aggiungeranno poi Ivan Basso e Alessandro Ballan.

FILE ELETTRONICO Sarà un'esibizione per far vedere in che cosa consiste pedalare una tappa... elettronica. Sugli schermi davanti al manubrio scorrerà la strada identica a quella che affronteranno i corridori, con asperità, salite e discese: il tracciato di tutte le tappe è stato acquisito in versione elettronica dal cartografo (e cicloamatore) del Giro, Stefano Di Santo. E il file, opportunamente adattato, è stato caricato sulla piattaforma di Zwift, start-up londinese/californiana nata nel 2014 per ren-

dere più divertimenti gli allenamenti indoor. Da sabato 11 maggio al 2 giugno tutti gli abbonati a Zwift potranno sfidare Nibali e Dumoulin, Bernal e Roglic, nella crono di Bologna. «Sono convinto che il Giro debba essere una piattaforma di innovazione — spiega Paolo Bellino, amministratore delegato e direttore generale di Rcs Sport —. Oggi milioni di persone scaricano i loro percorsi su Strava, pedalano sui rulli, è una comunità sempre più ampia. Qual è il sogno? Sfidare il campione. E' il ciclismo virtuale:

● Esordio degli eSports in un grande giro: online la prova di apertura. E nel 2020 tutte le tappe



gio. Ognuno potrà così trovare la propria dimensione di Giro. Ancora Bellino: «Dobbiamo allargare il bacino degli utenti del Giro e renderlo più mondiale. Tanti lo guardano, tanti adesso lo potranno pedalare da casa».

FENOMENO L'evento di Bologna non è un fulmine a ciel sereno. Da quando nel 2017 il Cio stabiliva che gli eSports fossero da considerare discipline agonistiche e apriva al futuro olimpico, il contatto tra sport "vero" e virtuale si è evoluto. Oggi per grandi leghe e club l'approdo eSports è quasi d'obbligo se si vuole portare il marchio dove non arrivava. Così la prima Nba 2k League ha avuto un gran successo, un montepremi milionario e la gioia di vendicare anni di magre dei Knicks, vincitori dell'"anello" videoludico (quello reale manca dal '73). Così Formula 1 e MotoGP hanno leghe super-seguite anche sui media mainstream, e due giorni fa la Yamaha ha ingaggiato il primo pilota virtuale, Lorenzo "Trastevere73" Daretto. Così la

Fifa organizza ormai dal 2004 il Mondiale virtuale (eWorld Cup) e quest'anno debutterà con una competizione per nazionali, così tutte le grandi leghe calcistiche hanno un torneo parallelo (manca l'Italia, ci si arriverà). E così le star dello sport

LA CHIAVE
L'anteprima della crono virtuale sarà giovedì con 4 pro', più Basso e Ballan

e allora se io metto la tappa del Giro su un rullo, nello stesso momento si parte tutti insieme e si pedala come i professionisti. Giovedì ci sarà la prima esibizione, ma posso già annunciare che tutto il Giro 2020 sarà virtuale: si potrà pedalare l'ultima ora e mezza di ogni tappa. Avremo un vincitore reale e uno virtuale». E aggiungiamoci il GiroE, fatto da 10 squadre e 60 persone che scatterà sulle e-bike il 12 mag-

Nba, F.1, calcio: gli eSports sono d'obbligo. E il Cio ha aperto alle Olimpiadi

investono milioni negli eSports (Ozil, Curry, Shaquille O'Neal, Michael Jordan) o tentano di investire in loro stessi diventando influencer (lo fa Dele Alli). Per gli analisti economici, pochi anni e gli eSports supereranno per audience e mercato gli sport reali: logico che si vada a braccetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coppa Salento Uisp 2019, al via gli ottavi di finale

3 Maggio 2019



LECCE – Non sono i campi della Champions League o dell'Europa League, ma attraggono ugualmente gli appassionati dello sport nazionale per antonomasia: il calcio.

Sabato inizia, con gli ottavi di finale, la fase conclusiva per l'assegnazione della **Coppa Salento Uisp 2019**. Le squadre hanno già svolto il campionato, iniziato nello scorso ottobre ed ora sono alla conclusione di questa lunga annata sportiva: *Bar Terzo tempo Lequile, The King of Graphic, Interedil San Donato, Amatori Sternatia, Futura Monteroni, Pizzeria La Scala, Sporting Novoli, Spartak Lecce, Vegliese, Mavimed Galatina, New Amatori Soieto, Rondinelle Calimera, Amatori Sogliano, Farmacia Vergine Galatina*. Squadre che si sono affrontate sui campi di calcio ubicati in provincia e spesso costrette a dover emigrare in altre località per la carenza di adeguati impianti sportivi.

Tutto ciò nello spirito dello sport per tutti Uisp e dei tanti giocatori, dirigenti, e supporter che hanno dato vita a questo campionato giunto alla sua 28^ Edizione.

La squadra del BAR TERZO TEMPO LEQUILE ha vinto il Campionato, piazza d'onore per The King of Graphic e Interedil San Donato. Tutte e tre hanno dato vita ad un appassionato duello che nel corso del quale ha visto alternare al primo posto tutte e tre le squadre. La squadra vincitrice ha anche bissato il risultato vincendo la Classifica Disciplina lasciando ai piedi del podio Futura Monteroni e Farmacia Vergine Galatina.

La classifica marcatori è stata vinta da RIZZO Riccardo del Bar terzo tempo Lequile seguito da CORRADO Andrea del The King of Graphic ed a pari reti VILLANI Maurizio – Amatori Sternatia – e Sebaste Francesco – Sporting Novoli -.

Le squadre vincitrici sia del campionato che della Coppa Salento parteciperanno alle finali nazionali che avranno luogo in Abruzzo nel prossimo mese di giugno.

Alle battute finali anche i Campionati Amatori Uisp di Calcio a 9 e di Calcio a 8.

Maggiori dettagli su: <http://www.uisp.it/lecce/calcio> - e su

<https://www.tuffocampio.it/Figlia/Campio.it/G/comp/2019/UISP/lecce/Giornata2a>



(https://www.napolitan.it/)

La "FAMILY" di Ergidanne... emozioni da indossare!

(https://www.ergidanne.com/it/)

PARTE DA NAPOLI LA RIVOLUZIONE DEL MOVIMENTO CONTRO L'OBESITÀ

di Redazione Napolitan (https://www.napolitan.it/author/redazione/) / 0 Commenti (https://www.napolitan.it/2019/05/04/87165/parte-napoli-la-rivoluzione-del-movimento-lobesia/#respond) / 17 Visite / 4 maggio, 2019 (https://www.napolitan.it/2019/05/04/)



Redazione
Napolitan

(https://www.napolitan.it/author/redazione/)

Parte da Napoli la rivoluzione del movimento contro l'obesità, un progetto che nasce dall'Ordine dei Medici partenopeo e UISP Napoli, in collaborazione con l'Associazione medici diabetologi e l'Università Partenope (Dipartimento di scienze motorie e del Benessere) e con il patrocinio del Comune di Napoli.

Evocativo il titolo: «Obesità? No grazie, preferisco muovermi!». Oggi (sabato 4 maggio) un primo appuntamento nell'auditorium dei Medici di Napoli sul tema «Obesità tra prevenzione e strategie terapeutiche: siamo già in ritardo?», poi due eventi che animeranno piazza Municipio (il 12 e il 25 maggio) all'insegna della prevenzione. Verrà infatti insediato il villaggio «Sport e Salute», dove gratuitamente verrà consentito ai cittadini di poter effettuare visite mediche, misurazioni della glicemia, elettrocardiogramma e valutazione dell'BMI. Saranno proprio i medici presenti a dare consigli sul tipo di alimentazione in relazione ad età sesso e attività svolta, informazioni sul concetto di "porzione adeguata" e sull'importanza della Dieta Mediterranea. I camici bianchi daranno anche consigli sull'attività motoria da svolgere e provvederanno ad effettuare test di resistenza aerobica e di forza muscolare. Inoltre, sempre da piazza Municipio, partiranno gruppi di cammino guidati da istruttori e dottori in scienze motorie. Tra i promotori di questa rivoluzione del movimento il dottor Rea Bernardino,

pediatra di famiglia e componente della commissione "CUG" dell'ordine dei medici di Napoli. Ma anche i consiglieri dell'Ordine Vincenzo Schiavo, Clara imperatore e la presidente della commissione albo odontoiatri Sandra Frojo. Oltre, naturalmente, al presidente dell'Ordine Silvestro Scotti, Allermanti i dati di partenza. Secondo i dati dell'OMS l'obesità rappresenta uno dei principali problemi di salute pubblica a livello mondiale, la sua prevalenza è infatti in costante e preoccupante aumento non solo nei Paesi occidentali ma anche in quelli a basso-medio reddito. E, come è noto, è un importante fattore di rischio per varie malattie croniche quali diabete mellito di tipo 2, malattie cardiovascolari e tumori.

Si stima che il 44% dei casi di diabete tipo 2, il 23% dei casi di cardiopatia ischemica e fino al 41% di alcuni tumori sono attribuibili all'obesità/sovrappeso. In totale, sovrappeso e obesità rappresentano il quinto più importante fattore di rischio per mortalità globale e i decessi attribuibili all'obesità sono almeno 2,8 milioni/anno nel mondo.

«Nonostante tutte queste conoscenze e nonostante sappiamo che perdere 4/5 kg associato ad una modica attività motoria come passeggiare per 30 minuti al giorno ridurrebbe di circa il 90 per cento gli eventi ischemici acuti del miocardio – spiegano i medici – non si riesce a trasmettere queste notizie alle persone, o meglio si riesce anche a trasmetterle, ma non con quella forza tale da modificare il nostro modo di vivere». Tra i relatori che prenderanno parte al convegno di domani ci saranno oltre al dottor Bernardino Rea, i professori Annamaria Colao, Michelino De Laurentis, Adriana Franzese, Mariarosaria Licenziati, Giuliana Valerio e Giorgio Liguori. «Migliorare l'aspettativa e la qualità della vita è dunque un obiettivo che si può raggiungere – dice Bernardino Rea – si tratta di mettere in pratica quei concetti che ormai già da anni si conoscono. "L' Elisir di lunga vita" è pronto, noti sono posologia e modalità di somministrazione».

Tra le autorità presenti ci saranno oltre al presidente dell'ordine dei medici di Napoli Silvestro Scotti, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, l'assessore allo sport Borriello, il presidente della UISP Napoli Mastroianni, il direttore del dipartimento di scienze Motorie Soricelli, il consigliere nazionale dell'associazione medici diabetologi Rossi e la presidente della commissione albo odontoiatri Sandra Frojo.

e=colorbox&utm_source=projectadv-napolitan&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-d:Below Article Thumbnails:)
e=colorbox&utm_source=projectadv-napolitan&utm_medium=referral&utm_content=thumbnails-d:Below Article Thumbnails:)

(https://cat.ni.eu.criteo.com/delivery/ckn.php?cpv=2&opp=xaEbC3xCNuH3Q3FNENsTS9JcUtmD0QdeWl3RjJCKy9BWEc5MzhNWWZVvmRSRVA2dVhFMWVQSWo5aUc6TiBmZ0NMzZlcEtQZG5GURHTNGVxMvNRMWV10FYajJscnhZYHsye.com%2Ffaevring%2FadServer.bs%3Fcm%3Dird%26mc%3Dclick%26pl%3D27159582%26PulD%3D0%26ard%3D5ocff784e4ed3e04bfb15843c897300%26nu%3D%2524%2624http%253a%2

Fiat 500

10.300 € - mirafiorioutlet.it

(https://cat.ni.eu.criteo.com/delivery/ckn.php?cpv=2&opp=xaEbC3xCNuH3Q3FNENsTS9JcUtmD0QdeWl3RjJCKy9BWEc5MzhNWWZVvmRSRVA2dVhFMWVQSWo5aUc6TiBmZ0NMzZlcEtQZG5GURHTNGVxMvNRMWV10FYajJscnhZYHsye.com%2Ffaevring%2FadServer.bs%3Fcm%3Dird%26mc%3Dclick%26pl%3D27159582%26PulD%3D0%26ard%3D5ocff784e4ed3e04bfb15843c897300%26nu%3D%2524%2624http%253a%2
(http://besowomanmag.info/berlusconi/index.php?site=projectadv-napolitan&thumbnail=https%3A%2F%2Fwww.italymagazine.com%2Ffiles%2Fdefault%2Ffiles%2Fstory%2Ffaevring-berlusconi-pod.jpg&title=Cinque+minuti+sono+stati+sufficienti+per+convincere+il%26%99ex+premier+ad+investire+nelle+startup&campaign_id=2082759&site_id=projectadv-napolitan&campaign_item_id=204502181&taboola_click_id=CJA8NDMzNWQ1NC0z2VjLTQ2OWQlOG1OC00YmIwMzJhMjNhZldlRjJdJmYyNjZUSDMxvZ2Fuz2xvYmFSLXNj&utm_source=projectadv-napolitan&campaign_item_id=204502181&taboola_click_id=CJA8NDMzNWQ1NC0z2VjLTQ2OWQlOG1OC00YmIwMzJhMjNhZldlRjJdJmYyNjZUSDMxvZ2Fuz2xvYmFSLXNj&utm_source=

Cinque minuti sono stati sufficienti per convincere l'ex premier ad investire nelle startup

wired.it

(http://besowomanmag.info/berlusconi/index.php?site=projectadv-napolitan&thumbnail=https%3A%2F%2Fwww.italymagazine.com%2Ffiles%2Fdefault%2Ffiles%2Fstory%2Ffaevring-berlusconi-pod.jpg&title=Cinque+minuti+sono+stati+sufficienti+per+convincere+il%26%99ex+premier+ad+investire+nelle+startup&campaign_id=2082759&site_id=projectadv-napolitan&campaign_item_id=204502181&taboola_click_id=CJA8NDMzNWQ1NC0z2VjLTQ2OWQlOG1OC00YmIwMzJhMjNhZldlRjJdJmYyNjZUSDMxvZ2Fuz2xvYmFSLXNj&utm_source=)
(https://cat.ni.eu.criteo.com/delivery/ckn.php?cpv=2&opp=Ud6Z23xGajJhUTR0VQZHZudWUwTSjS2FqChd5TKz3V3RvYrc1hvdFKWEQ0YzBkQ3AvcTVMGswQmJZDdJb0F6ZndWQUpmNW14ZWFPPZFI2DhPWWN0K0x0v2lyTFpNN1orS EUR_mid_funnel)

Milano: tour guidato del Cenacolo

€ 44 - getyourguide.it

(https://cat.ni.eu.criteo.com/delivery/ckn.php?cpv=2&opp=Ud6Z23xGajJhUTR0VQZHZudWUwTSjS2FqChd5TKz3V3RvYrc1hvdFKWEQ0YzBkQ3AvcTVMGswQmJZDdJb0F6ZndWQUpmNW14ZWFPPZFI2DhPWWN0K0x0v2lyTFpNN1orS EUR_mid_funnel)
(https://go.babel.com/tamag-a212-20minutes-xx-xo-lbdefault?utm_source=Taboola&utm_medium=CON&utm_campaign=XX_ITAALL_gIT_cXO_20MinParDay&utm_term=projectadv-napolitan)

Una esperta linguistica spiega come parlare una nuova lingua con solo 15 minuti di studio al giorno.

Babel

SPORT

All'Olimpia Sport Village la VI Giornata del Trofeo Iron Master Uisp

3 Maggio 2019 • Christian Geniale



Fa ritorno nell'Agro nocerino il nuoto Master Uisp

Domenica presso l'impianto sportivo "Olimpia Sport Village" di Nocera Inferiore si disputerà la VI giornata del VII Trofeo Iron Master Uisp.

Fa capolino nel territorio dell'Agro il circuito Master Uisp. A distanza di tre anni, l'ultima risale ad aprile 2016 con Pagani, torna il nuoto Uisp con la VI Giornata del Trofeo Master. Con la sesta giornata si è ormai all'epilogo della competizione. Vicino è infatti il 19 maggio dove, al CUS di Salerno, si svolgerà la finale.

Una sesta giornata che ha da dire davvero tanto in ottica Trofeo. I distacchi tra le prime società in graduatoria sono minimi e tutto è ancora possibile.

Domenica presso l'impianto natatorio di Nocera Inferiore, la Struttura di Attività Nuoto Uisp Campania propone per i suoi atleti un ricco e variegato programma gare. La competizione prenderà il via a partire dalle ore 08:50 con le prime batterie. Un programma gara che prevede al mattino due sedute gare. Ad aprire la prima sessione mattutina 100Ra e 200Fa.

A seguire, con inizio ore 10:50 la seconda sessione con: 50Sl, 100Do e la MiStaffetta 4x100Sl. Nel pomeriggio prevista un'unica sessione di gara che avrà inizio alle ore 15:00. In programma le due tipologie "Super Fast" (50Ra e 50Fa), e il duo "Super Furius" (100Sl e 200Mx).

Tags

[nocera inferiore](#)[nuoto](#)[sport](#)[Struttura di Attività Nuoto Uisp Campania](#)[VII Trofeo Iron Master Uisp](#)